RadiocorriereTv
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
numero 52- anno 90
27 dicembre 2021

RADIOCORRIERE TV

www.radiocorrieretv.it

Rai 2 Rai Libri

Massimiliano Ossini

Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997

© Paolo Alfieri

KALIPÈ

Per conoscere, per capire

Nelle librerie
e negli store digitali

Rai Libri

DUEMILAVENTIDUE

Siamo rimasti dove eravamo. Un pochino meglio non possiamo negarlo, ma la nostra vita da due anni sembra essersi incanalata in un tunnel che ci permette a fatica di vedere una luce fioca in lontananza.

Ci hanno detto tutto e il contrario di tutto. Abbiamo fatto tutto e il contrario di tutto. Saremmo diventati più buoni e bravi, saremmo subito tornati ad abbracciarci. E invece ci siamo incontrati in piazza per insultarci come inutili tifosi di opposte fazioni.

Come truppe che unite avrebbero dovuto marciare in modo granitico contro un nemico comune in una guerra inaspettata, e che si sono invece divise a causa di idee diverse.

E meno male che come nel 1948 quando Bartali vinse il Tour de France il giorno dopo l'attentato a Palmiro Togliatti scongiurando una possibile "guerra civile", i trionfi sportivi della scorsa estate hanno aiutato a rasserenare gli animi, offrendo al nostro Paese la possibilità di recuperare posizioni e credibilità nel mondo.

Credibilità che è cresciuta anche grazie a una fondamentale stabilità governativa di cui si sentiva la necessità.

L'anno che stiamo per salutare assomiglia molto a quel 1982 quando il trionfo spagnolo dei ragazzi di Bearzot, benedetto dall'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini, ridiede forza e slancio all'intero sistema Paese.

Sono passati giusto 40 anni e il 2022 che è ormai alle porte, ci auguriamo possa essere veramente l'anno di una rinascita completa.

Facile a scriversi, direte, ma almeno in questi giorni lasciateci la speranza, anche se coperta da una mascherina e in attesa della terza dose, di guardare al futuro con rinnovata fiducia.

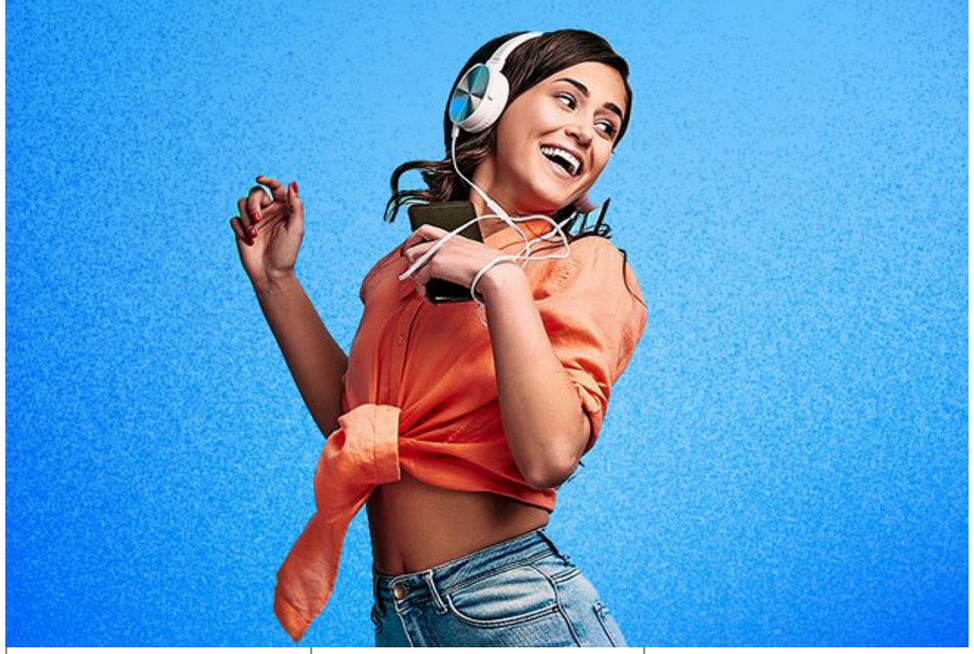
Buon Anno.

Fabrizio Casinelli

Vita da strada

SOMMARIO

N. 52
27 DICEMBRE 2021



VITA DA STRADA
3

I PROGRAMMI DELLE FESTE
Una selezione dei principali appuntamenti su Rai1, Rai2 e Rai3 nella settimana di Capodanno
26

FLAVIO INSINNA
Lo storico conduttore della Rai è nelle librerie con "In gatto del Papa", una piccola favola senza tempo
38

SEAL TEAM
Spionaggio, indagini, adrenalina allo stato puro. Su Rai4, dal lunedì al venerdì alle 19.30, in prima visione assoluta i nuovi episodi
42

CULTURA
L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai
48

DOCUMENTARI
Lunedì 27 dicembre, in prima serata su Rai2, "Dante, il sogno di un'Italia libera"
30

OSSI DI SEPPIA
Schumacher, la caduta dell'eroe: il destino imprevedibile dell'uomo della riscossa. In esclusiva su RaiPlay dal 28 dicembre
40

BASTA UN PLAY
La Rai si racconta in digitale
44

LA CUSTODIA
Il film in prima visione assoluta venerdì 31 dicembre alle 15.20 su Rai3, sabato 1 gennaio, alle ore 16.05 e alle ore 20.40, su Rai Gulp
52

RAIPLAY SOUND
E' nata la nuova piattaforma digitale per ascoltare e riascoltare i canali Rai Radio e per accedere ai podcast e ai tanti contenuti originali esclusivi
12

ISTANTANEE 2021
Dodici eventi per raccontare il secondo anno di pandemia. Un instant movie inedito in esclusiva su RaiPlay dal 28 dicembre
16

UN'ORA SOLA VI VORREI
Torna il one man show di Enrico Brignano. Da martedì 28 dicembre in prima serata per cinque settimane, più uno speciale per San Valentino
22

RIGOLETTO AL CIRCO MASSIMO
Giovedì 30 dicembre in prima serata su Rai3 il film-opera diretto da Damiano Michieletto
32

LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR
Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay
62

MASSIMILIANO OSSINI
Un nuovo modo di intendere la divulgazione scientifica, di raccontare il Pianeta, la sua bellezza e le sue fragilità, ed esplorare le strade possibili per salvaguardarlo. Intervista al conduttore di "Kalipè – A passo d'uomo", su Rai2 dal 29 dicembre in prima serata
6

MERAVIGLIE
Al via martedì 28 dicembre in prima serata su Rai1 la quarta edizione del programma con Alberto Angela
14

LA GRANDE FICTION
Su Rai1 il nuovo anno parte con una seconda stagione e due novità: il ritorno del medical drama "Doc – Nelle tue mani", il thriller "Non mi lasciare" e "La Sposa"
18

BAR STELLA
Un carosello di chiacchiere, ironia, colori, citazioni, omaggi, canzoni con Stefano De Martino. Da martedì 28 dicembre alle 22.50 su Rai2
24

LA BEFANA VIEN DI NOTTE II
Nelle sale dal 30 dicembre il film diretto da Paola Randi con Monica Bellucci, Zoe Massenti, Alessandro Haber, Herbert Ballerina, Guia Jelo, Corrado Guzzanti e Fabio De Luigi
34

LO STRAORDINARIO NATALE DI ZOEY
Su RaiPlay il film natalizio tratto dalla celebre serie con Jane Levy protagonista
41

MUSICA
"La stagione del cancro e del leone" è il singolo di Tommaso Paradiso che anticipa il nuovo album "Space Cowboy", in uscita a marzo 2022.
46

CINEMA IN TV
Una selezione dei film in programma sulle reti Rai
58

RADIOCORRIERETV
SETTIMANALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Reg. Trib. n. 673
del 16 dicembre 1997
Numero 52 - anno 90
27 dicembre 2021

DIRETTORE RESPONSABILE
FABRIZIO CASINELLI
Redazione - Rai
Via Umberto Novaro 18
00195 ROMA
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it
www.raicom.rai.it
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore
Simonetta Faverio
In redazione
Cinzia Geromino
Antonella Colombo
Ivan Gabrielli
Tiziana Iannarelli

Grafica
Vanessa Penelope Somalvico

RadiocorriereTv RadiocorriereTv radiocorrieretv

TUTTI I PROGRAMMI SONO DISPONIBILI SU RaiPlay

MASSIMILIANO OSSINI

Cambiando passo

Rai 2 Rai Libri

Un nuovo modo di intendere la divulgazione scientifica, di raccontare il Pianeta, la sua bellezza e le sue fragilità, ed esplorare le strade possibili per salvaguardarlo. "Kalipè – A passo d'uomo" è su Rai2 dal 29 dicembre in prima serata. «È necessario capire dove stiamo andando e cambiare il nostro stile di vita; la vera chiave per salvarsi è la conoscenza: leggere, studiare, viaggiare»

© Paolo Alfieri

Kalipè, una filosofia di vita che sposa da tempo e che ora è pronto a portare in televisione...

È una grandissima soddisfazione, un sogno che vado a realizzare. Negli otto anni di "Linea Bianca", nelle esperienze di "Linea Verde" e di "Geo", nella scrittura dei miei libri, ho appreso tante informazioni sull'ambiente, sul territorio, sul cambiamento climatico, argomenti che sognavo di portare in prima serata. Con la pandemia abbiamo spesso sentito parlare di resilienza, parola che richiama la capacità di un materiale di assorbire un urto senza rompersi. Ma noi siamo un'altra cosa, noi siamo "kalipè", ci dobbiamo muovere a passo lento e corto.

Come sarà il programma?

L'ho scritto partendo da un luogo, la Skyway sul Monte Bianco, dove abbiamo realizzato lo studio televisivo più alto del mondo. Abbiamo scelto quella location perché ad alta quota è più evidente il cambiamento climatico. Da lì abbiamo girato il mondo per andare a vedere quale fosse lo stato attuale del globo, lo abbiamo fatto insieme a ricercatori, scienziati. Abbiamo mappato il territorio tra bellezza, storia, tradizioni, stato del clima, e fatto vedere come ogni territorio sia interconnesso con altri, anche dall'altra parte del Pianeta. Abbiamo dimostrato come la Hawaii, che sono al centro dell'oceano Pacifico, distanti dall'America e dal Giappone, oggi vengano raggiunte almeno da venti specie aliene all'anno, mentre nel passato ne arrivava una ogni 100 mila anni. Oggi tutto è più connesso. Il racconto che faremo non sarà catastrofico ma positivo, gli scienziati ci danno gli strumenti, noi dobbiamo essere bravi a rendercene conto. È necessario capire dove stiamo andando e cambiare il nostro stile di vita; la vera chiave per salvarsi è la conoscenza: leggere, studiare, viaggiare.

Dove ci porterete nella prima puntata?

Andremo a verificare lo stato di salute del ghiacciaio Vatnajökull, il più grande dell'Islanda e di tutta l'Europa. Vedremo come lo scioglimento dei ghiacci influenza le correnti negli oceani, anche a molte migliaia di km di distanza. Saremo quindi alle Maldive, dove il modificarsi della salinità del mare sta compromettendo i coralli. Da lì ci sposteremo, per mostrare come il mare, cambiando, modifichi anche la composizione delle particelle dell'acqua che si scontrano con le rocce. Le particelle, raggiunte le nuvole, sono determinanti per dar vita alle piogge, la cui quantità, se ridotta, porterà a fenomeni di desertificazione. Siamo andati in Spagna, nell'unico vero deserto d'Europa, il

© Paolo Alfieri

Tabernas, la cui estensione sta crescendo sempre di più. Siamo infine andati a vedere come l'essere umano abbia sfruttato una realtà come il deserto per viverci e per lavorare. Pensiamo ai tanti set cinematografici di Sergio Leone allestiti proprio nel Tabernas. L'uomo non è mai stato fermo ma si è modificato, non ha abbandonato un territorio ma ha iniziato a conviverci.

Altro tassello fondamentale è il progressivo aumento demografico...

Come faremo se arriveremo a 9 miliardi di persone e molte zone della terra diventeranno impossibili da abitare? Possiamo pensare di andare a vivere tutti quanti in piccoli territori? Ne parleremo con i nostri esperti, con i quali affronteremo anche i temi dell'agricoltura sostenibile e dell'utilizzo dell'acqua. Un percorso ciclico che ci porterà ogni volta da dove saremo partiti. Nel corso delle puntate avremo anche momenti di spettacolo, cominceremo con Nek che nella prima puntata canterà il brano "La cura" di Franco Battiato. Il cantautore ci parlerà poi del suo rapporto con la natura, l'ambiente. Incontreremo anche Sting che ci aprirà le porte di casa sua in Toscana e ci parlerà della sua passione per l'agricoltura.

Che cos'è il viaggio e come è cambiato il suo modo di viverlo?

Il viaggio è forse la più forte possibilità di ampliare le nostre vedute, è la capacità di varcare limiti e confini. Spesso pensiamo di conoscere, ma il viaggio ti dà la possibilità di ampliare l'orizzonte. Nella storia si partiva senza una meta, si andava alla ricerca di territori in cui potere vivere. Lo hanno fatto i nostri bisnonni, i nostri nonni, noi oggi ci ritroviamo invece a chiuderci. Questo modello non lo abbiamo più, non abbiamo il tempo di immaginare qualcosa che già la tecnologia, velocissima, ce la propone. Ci stiamo impigrendo. Ho avuto la possibilità e la fortuna di continuare a viaggiare, in Italia e all'estero, e mi rendo conto di quanto il viaggiare chiami il viaggiare. Il programma vuole anche spronare i giovani.

Viaggiare non significa andare per forza a migliaia di chilometri di distanza...

Anche a un'ora di macchina possiamo trovare nuovi mondi. Uscire dal nostro schema dà la possibilità di raccontare posti nuovi, di ampliare lo sguardo, di aumentare il cammino dentro noi stesi. La cosa straordinariamente bella della nostra Italia è che basta poco per trovarsi in territori tra loro anche molto differenti: cambiano usanze, tradizioni, dialetti.

La Televisione è ancora una volta compagna di viaggio...

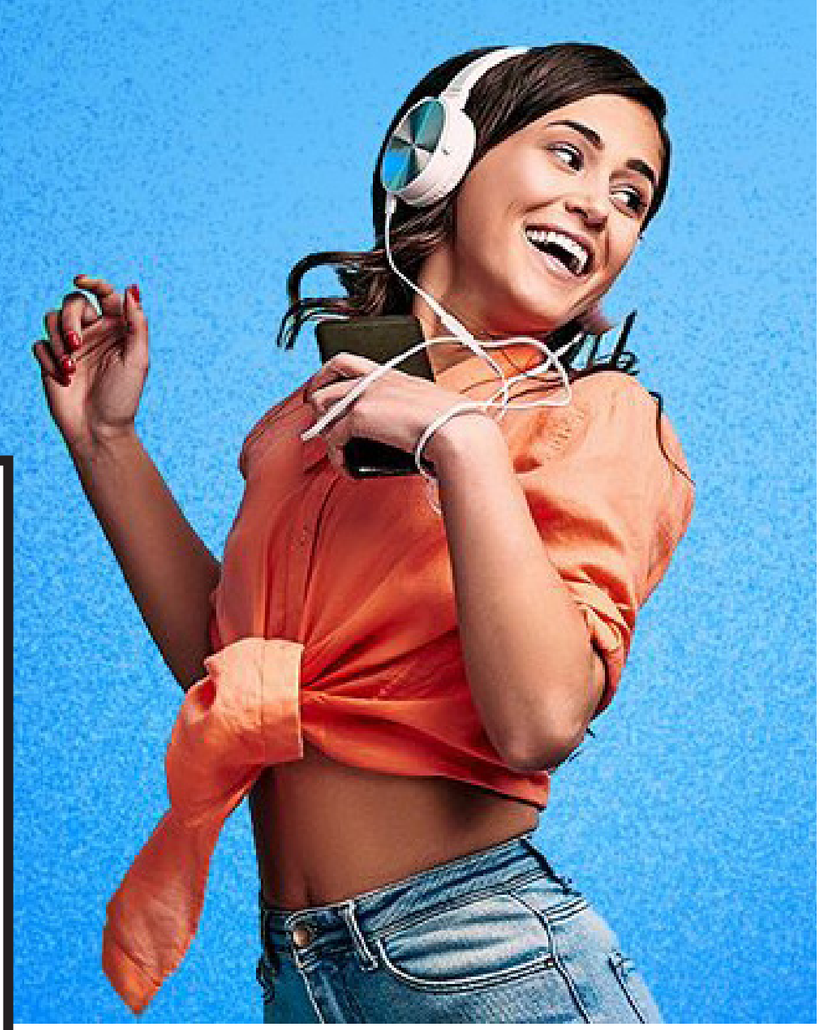
Le persone hanno voglia di scoprire, conoscere, di farlo attraverso il bello. Quando la televisione riesce a lasciarti qualcosa, ad appassionarti, così come possono fare un libro o una lezione, a mio avviso, ha vinto.

La parola chiave è dunque passione...

Nella puntata che andrà in onda i primi di gennaio mostreremo la scalata più impegnativa della mia vita, sul monte Cervino. L'ho fatta per testimoniare che quando c'è una passione, questa può diventare il motore della nostra vita. La spinta del Kalipè, non di corsa ma ponderata, controllata, con l'utilizzo della testa.

Ossini da leggere

Dopo il successo editoriale e di pubblico di "Kalipè. Lo spirito della montagna" e "Kalipè. Il cammino della semplicità", Massimiliano Ossini è tornato in libreria e negli store digitali con "Kalipè. A passo d'uomo" (Rai Libri). Il ritorno al benessere psicofisico, attraverso un approccio più sostenibile verso la natura, imparando a rispettare ciò che ci circonda, è da sempre l'argomento principe dei libri di Massimiliano Ossini. Questo terzo libro è una discesa dal Monte Bianco, seguendo il corso dell'acqua che dalle vette comincia il suo viaggio verso il mare, durante la quale l'autore raccoglie testimonianze di vita che possono aiutarci a immaginare un futuro di benessere e felicità: "Stavolta ho deciso di mettermi in cammino sulle orme dell'acqua, seguendo il suo corso dai ghiacciai sino a valle, fermandomi a incontrare vite cristalline come ruscelli, capaci di lasciare il segno come fa la goccia che nei secoli scava la pietra. Incontrerò, sul mio cammino, uomini e donne che hanno saputo mutare sguardo e che possono testimoniare come questo piccolo cambiamento possa essere l'inizio di un mondo completamente nuovo". Un viaggio nella natura incontrastata, ma anche una finestra sul domani. L'attuale situazione di crisi da pandemia ci impone il dovere di confrontarci con nuove idee e immaginare possibili futuri, in cui le nostre vite riprenderanno, si spera, anche migliori di prima, perché "è di questo che abbiamo bisogno: un cambio di visuale, di prospettiva".



Benvenuti nella grande casa sonora della Rai

E' nata la nuova piattaforma digitale che sostituisce RaiPlay Radio per ascoltare e riascoltare i canali Rai Radio e per accedere ai podcast e ai tanti contenuti originali esclusivi

La musica, l'intrattenimento, il racconto della realtà. Il mondo RaiPlay Sound, nuovo traguardo dell'evoluzione digitale dell'azienda Rai, è già a portata d'ascolto. Oltre alle dirette dei 12 canali Rai Radio e alla possibilità di riascoltare le trasmissioni radio preferite, la piattaforma, diventa sempre più la casa dei podcast del servizio pubblico. Disponibili cataloghi navigabili per generi, argomenti, contenuti raccomandati o programmi preferiti e la possibilità di accedere ad audiolibri scelti tra i grandi classici della letteratura italiana e internazionale. "Rai Play Sound aggiunge un altro tassello importante al percorso che Rai Radio sta compiendo per essere sempre più vicino alle esigenze del pubblico – dichiara il direttore di Rai Radio Roberto Sergio – dopo l'avvio delle radio specializzate, la visual radio, la trasformazione delle nostre sedi in factory multimediali digitali, ci diamo un obiettivo ambizioso ma raggiungibile: diventare leader nella produzione e nella distribuzione di contenuti originali di total audio". RaiPlay Sound sostituisce RaiPlay Radio per soddisfare anche quella parte di pubblico che preferisce l'ascolto on demand: la piattaforma è un hub digitale su cui in qualsiasi momento i contenuti possono essere fruiti, non solo su web ma anche con app mobile, app smartwatch e presto anche su tv connesse, car e smart speaker: "Con RaiPlay Sound la Rai fa un altro grande passo in avanti", sottolinea Elena Capparelli, direttrice di RaiPlay e Digital. "È un regalo che abbiamo voluto fare al nostro pubblico che ama la radio e i podcast. Questo pubblico troverà non solo migliaia di contenuti con i quali intrattenersi, ma anche funzionalità moderne che gli consentiranno un'esperienza di fruizione completa e da condividere". La piattaforma propone già mille titoli, 50 podcast originali, 50 mila ore da ascoltare, 200 audiolibri. Tra i podcast originali "Bruno Neri – Calciatore Partigiano", realizzato in sei puntate da Gianni Gozzoli e Matteo Cavezzali, che racconta la storia di Bruno Neri. E poi "Astropolitica", un podcast di Radio1, sulla nuova corsa allo spazio. Da Radio2 arriva "Le Lillo Parole", sei puntate con Lillo dedicate ai diversi aspetti della vita quotidiana. Sempre targato Radio2 è "Arti Show"., con Ema Stokholma che porta gli ascoltatori nel suo rifugio intellettuale preferito: l'arte. Walter Veltroni pesca invece nelle teche Rai per raccontare il mondo che ci circonda dal 1924 alle Torri Gemelle. ■

Rai 1

Il viaggio riparte

Una rinnovata dichiarazione d'amore nei confronti dell'Italia. Martedì 28 dicembre in prima serata su Rai1 Alberto Angela presenta la quarta edizione del programma

Alberto Angela inaugura la quarta edizione di Meraviglie cominciando dall'isola di Procida, capitale italiana della Cultura 2022, tra le coloratissime case di Marina Corricella. Maria Grazia Cucinotta ricorderà come in una di quelle case girò le ultime scene de "Il postino", l'ultimo indimenticabile film di Massimo Troisi. Sarà poi la volta di Ischia, con il suo affascinante Castello Aragonese, che fu la dimora della poetessa rinascimentale Vittoria Colonna, che rivivrà tra le sue rovine con il volto di Giusy Buscemi. Alle atmosfere ischitane è anche ispirata molta della musica di Stefano Bollani, che racconterà il suo profondo legame con l'isola. La tappa nell'area flegrea si conclude con la discesa nella "Piscina Mirabilis", che dal '700 è meta di celebri viaggiatori, tra i quali un giovane Mozart. Dai tesori campani ci sposteremo poi nella città di Lucca. Dal giardino pensile della Torre Guinigi lo sguardo spazierà sulle tracce dell'antico anfiteatro romano fino alle mura rimaste intatte. Il Duomo di San Martino e Palazzo Pfanner ci parleranno della ricchezza di questo centro toscano. In un incontro davvero appassionante il disegnatore Milo Manara ci racconterà la sua scoperta della città attraverso il festival Lucca Comics & Games, mentre l'attore Flavio Parenti e il soprano Maria Sardaryan faranno rivivere il cittadino più illustre di Lucca: Giacomo Puccini. Il viaggio attraverso l'Italia prosegue in Valle d'Aosta: una regione piccola ma ricca di grandi tesori. Partiremo dal colle di Nivolet, un luogo – condiviso con il Piemonte - dove il cielo sembra cominciare dal basso, tra torbiere e laghi sui quali si rispecchia l'imponente cima del Gran Paradiso. Visiteremo il Pont d'Aël, incastonato tra le montagne, i castelli della famiglia Challant: quello di Fénis, mirabolante esempio di un'architettura tanto medioevale quanto fiabesca, e quello di Issogne, dove incontreremo l'attrice Jane Alexander nei panni di Bianca Maria Scapardone, contessa di Challant. Il velocista azzurro Fausto Desalu, medaglia d'oro a Tokio, ci racconterà delle lunghe passeggiate che era solito fare proprio sul Nivolet. Il programma condotto da Alberto Angela ha la regia di Gabriele Cipollitti e la fotografia di Vincenzo Calò.

Dodici eventi per raccontare il secondo anno di pandemia. Un instant movie inedito in esclusiva su RaiPlay dal 28 dicembre

Dall'assalto a Capitol Hill a Mario Draghi premier. Dai successi internazionali dell'Italia, trionfante all'Eurovision con i Maneskin e agli Europei di calcio con gli Azzurri diventati campioni, alla presa di Kabul da parte dei talebani. Senza dimenticare la pandemia, con la nomina del generale Figliuolo ed il potenziamento della campagna vaccinale. E poi la scomparsa di alcuni volti noti della Tv. Sono solo alcuni degli avvenimenti principali che hanno caratterizzato questo 2021 e che resteranno indelebili nella memoria collettiva. Una serie di eventi che con "Istantanee 2021" diventano uno speciale sul recente passato, un instant movie evocativo ed emozionale, in esclusiva su RaiPlay dal 28 dicembre. Prodotto da 42° Parallelo, "Istantanee 2021" riporta dodici fatti di cronaca per ricordare gli ultimi 12 mesi, accomunati dalla convivenza con l'emergenza sanitaria da Covid-19. "Istantanee 2021" si apre con l'assalto a Capitol Hill dello scorso 6 gennaio, narrato con foto e repertorio video sull'offensiva al Campidoglio americano. Da oltreoceano si passa poi ad un altro evento politico che ha interessato il nostro Paese: l'insediamento a Palazzo Chigi di Mario Draghi. Francesco Verderami, giornalista del Corriere della Sera, ripercorre il passaggio della campanella proprio da Conte a Draghi. Si prosegue con l'inizio della campagna vaccinale. Voce narrante dell'episodio è Francesco Vaia, direttore sanitario dell'Ospedale Spallanzani. Non mancano in "Istantanee 2021" i grandi successi che hanno portato l'Italia sul gradino più alto del podio: dall'ingresso dei Maneskin nell'Olimpo musicale, con la vittoria all'Eurovision di Rotterdam ripercorsa da Ema Stokholma, al titolo di Campioni d'Europa, con la vittoria dell'Italia agli Europei di calcio ricordata invece da Lino Banfi. Lo sport è ancora protagonista nel sesto episodio con l'impresa di un atleta che, il 1 agosto 2021 alle Olimpiadi di Tokyo, è entrato nella leggenda. L'uomo più veloce del mondo è proprio Lamont Marcell Jacobs che racconta dell'oro che ha vinto nei 100 metri, diventando così di fatto l'erede di Usain Bolt, ottenendo lo stesso tempo (9"80). Dalla euforia per le vittorie ad una della più gravi crisi politiche ed umanitarie del nuovo millennio: Farzana, operatrice Pangea fuggita da Kabul, descrive invece la città dopo la presa dei talebani e ricorda i giorni di terrore e smarrimento prima di riuscire a mettersi in salvo. Non poteva mancare Giorgio Parisi ed il Nobel per la Fisica ricevuto per le sue ricerche sui sistemi complessi. Dopo l'eccellenza italiana riconosciuta in tutto il mondo ecco anche l'altra faccia della medaglia con scontri di piazza e negazione di diritti: foto e video di repertorio ripercorrono la giornata dell'assalto alla sede nazionale della CGIL e l'esplosione delle manifestazioni no green pass del 9 ottobre, mentre Pietro Turano, portavoce Gay Center, parla dell'affossamento del DDL Zan in Senato, il disegno di legge contro l'omolesbobitransfobia, misoginia e abilismo. Le urla e gli abbracci di chi ha festeggiato diventano il volto di una politica che appare distante dalla vita reale. Infine, la crisi degli emigranti al confine tra Bielorussia e Polonia raccontata da Marco Minniti, presidente della Fonfazione Med-Or e la morte di Giampiero Galeazzi, voce storica in Rai delle tante imprese sportive italiane. A ricordare il giornalista la collega Donatella Scarnati.

Rai 1 Rai Fiction

©Erika Kuenka

UN GENNAIO *DI EMOZIONI*

Il nuovo anno parte con due novità attesissime dal pubblico e una seconda stagione: il thriller "Non mi lasciare" con Vittoria Puccini, Alessandro Roia e Sarah Felberbaum, "La Sposa" con Serena Rossi e il ritorno del medical drama "Doc – Nelle tue mani" con Luca Argento

NON MI LASCIARE

In onda su Rai1 dal 9 e 10 gennaio

Un thriller in quattro puntate con Vittoria Puccini nei panni del vicequestore Elena Zonin. La poliziotta vive e lavora a Roma, si occupa di crimini informatici e dà la caccia a una rete di pedofili responsabile del rapimento e della vendita sul web di minori. Dopo il ritrovamento nella laguna di Venezia del corpo senza vita di un bambino, Elena si mette subito sul caso, convinta che sia riconducibile alla più vasta inchiesta alla quale si dedica da anni. Andare a Venezia per lei significa anche tornare a casa: è da lì che è andata via misteriosamente vent'anni prima. Qui ritrova il suo grande amore del passato, Daniele (Alessandro Roia), ora diventato poliziotto come lei, e Giulia (Sarah Felberbaum), la moglie di Daniele, che un tempo era la sua migliore amica. Tra i tre si ricostruisce passo dopo passo lo stesso legame forte e caldo di una volta, ma con la malinconia del tempo passato, delle occasioni perdute e dei segreti inconfessabili che riguardano quei vent'anni che Elena ha trascorso lontana da loro. Elena si ritroverà così stretta tra i ricordi e i luoghi della sua giovinezza, proprio mentre l'indagine porterà i poliziotti a scoperchiare un caso complesso e articolato che finirà per coinvolgere nemici influenti e insospettabili, ponendo Elena e Daniele nell'occhio del ciclone di una missione senza precedenti, che metterà a repentaglio la loro stessa vita…

DOC – NELLE TUE MANI 2

In onda su Rai1 dal 13 gennaio

Dopo lo straordinario successo della prima stagione, Luca Argentero torna su Rai1 nel ruolo di Andrea Fanti, per tutti Doc, costretto a ricostruire la sua vita, privata e professionale, dopo la perdita traumatica della memoria. Nei nuovi episodi Fanti ha chiaro qual è ora l'obiettivo da raggiungere: tornare a essere primario per di-

fendere la sua squadra e continuare senza riserve a mettersi in ascolto dei pazienti, capirli e accompagnarli alla guarigione. L'empatia, la vicinanza, sono gli stessi strumenti che Doc usa per convincere Giulia, un tempo amata assistente, a ritirare la richiesta di trasferimento, e per giocare il tutto per tutto nel riconquistare Agnese, l'ex moglie a cui si sente ancora legato. Nel frattempo, il Policlinico Ambrosiano viene travolto dalle conseguenze della peggiore pandemia degli ultimi cento anni, che ha avuto Milano come epicentro mondiale (all'emergenza sanitaria è dedicato un episodio speciale). Doc e i suoi colleghi devono far fronte alla difficile sfida di tornare alla normalità senza isolarsi, senza perdere la fiducia e il piacere del contatto con gli altri. Ciascuno dei nostri medici avrà infatti una nuova ferita da elaborare: la perdita di una persona amata, la scoperta di una paura ignota, lo smarrimento nel trovarsi davanti a qualcosa che si può vincere soltanto camminando insieme, a testa alta e con la speranza nel cuore.

LA SPOSA

In onda su Rai1 dal 16 gennaio

Un toccante racconto sulla crescita personale e famigliare di una donna ed una struggente storia d'amore. Una serie ambientata nel passato, ma che parla al presente per affrontare tematiche attualissime come l'emancipazione femminile, la parità di genere, e il rispetto delle differenze socio-culturali. Un racconto moderno, che ha per protagonista una figura femminile coraggiosa e forte, un grande esempio di tenacia e riscatto sociale. Alla fine degli anni '60 l'Italia è attraversata da grandi cambiamenti e trasformazioni, dal costume alla politica. In alcune zone del Paese, però, sono ancora radicate pratiche arcaiche come i matrimoni per procura, in cui giovani donne del Sud vengono date in spose a uomini del Nord, per lo più agricoltori. Maria è una giovane donna calabrese che, per salvare la famiglia dall'indigenza, accetta un matrimonio per procura per saldare i debiti della famiglia, per la quale farebbe di tutto, anche rinunciare alle sue radici e al suo primo amore, Antonio, di cui però non ha notizie dopo il suo trasferimento in Belgio. Giunta all'altare Maria scopre che sposerà il nipote dell'uomo le era stato precedentemente indicato. Nella sua nuova vita al Nord, Maria fa subito i conti con una realtà ostile, dovuta al suo essere meridionale e donna, al duro lavoro nei campi, ma soprattutto al rifiuto di Italo (Giorgio Marchesi), suo marito, ancora troppo sconvolto dalla misteriosa scomparsa della prima moglie. Italo ha già un figlio, Paolino, un bambino molto intelligente che soffre di crisi epilettiche, chiuso in se stesso dopo la perdita della madre. La giovane donna non si lascia andare e, resiliente e generosa, cerca un modo per migliorare la vita di tutti, rendere la casa dove vive più accogliente e le persone con cui abita migliori. Con spirito pratico e grande dolcezza, Maria costruisce per sé e per gli altri una vita vera, felice, riuscendo a portare un cambiamento positivo nelle vite di chi la circonda. A turbare questa rinascita, arriverà Antonio, l'ex fidanzato di Maria, tornato in Italia dal Belgio e diventato nel frattempo un rampante imprenditore edile... ■

TORNA IL ONE **MAN SHOW** DI ENRICO **BRIGNANO**

Al via la quarta edizione del programma di Rai2. Da martedì 28 dicembre in prima serata per cinque settimane, più uno speciale per San Valentino

Rai 2

Dopo il successo delle prime tre stagioni, torna un programma innovativo che ha saputo conquistarsi l'affetto del pubblico: "Un'ora sola vi vorrei", un'ora di divertimento puro che Enrico Brignano si è ritagliato addosso, mettendo in campo la sua capacità di rileggere il mondo con ironia, senza rinunciare all'empatia. Da martedì 28 dicembre, in prima serata su Rai2 per cinque settimane, più uno speciale per San Valentino. Uno show dalla lunghezza e dalla costruzione originali, un concentrato di risate, ma anche di racconti mai banali, di satira di costume che fa ridere e riflettere insieme, ma anche di musica, affidata anche quest'anno ad una resident band di dieci elementi capitanati dal Maestro Andrea Perrozzi, e di ballo con le coreografie di Thomas Signorelli. Torneranno i personaggi dell'attore Alessandro Betti e dell'attrice Marta Zoboli, che daranno voce alle categorie più assurde, ma drammaticamente esistenti, dell'umanità di oggi. E anche in questa nuova edizione accanto ad Enrico troveremo Flora Canto, e, l'ormai cult, "scena del letto" dove con ironia commentano i fatti della puntata, e non solo. 60 minuti di show in cui si affacceranno in ogni puntata degli ospiti, amici che interverranno per giocare con Enrico e con il tempo, tra i ricordi del passato e un ponte gettato sul futuro, passeggiando sulla linea tratteggiata del nostro presente sempre affannato, rincorso, in equilibrio tra i minuti che scorrono veloci. "Un'ora sola vi vorrei" è un programma di Enrico Brignano, Riccardo Cassini, Manuela D'Angelo, Luciano Federico, Stefano Sarcinelli e Francesco Velonà con la collaborazione di Alessio Parenti. La Regia è di Luigi Antonini. ■

VI ASPETTO AL BAR STELLA

Un carosello di chiacchiere, ironia, colori, citazioni, omaggi, canzoni con Stefano De Martino. Da martedì 28 dicembre alle 22.50 su Rai2

Su Rai2 apre il "Bar Stella": luogo originale pronto a ospitare e intrattenere il pubblico con il suo giro di clienti un po' bizzarri, la Disperata Erotica Band e il personale altrettanto sui generis, a partire dal suo gestore, molto speciale, Stefano De Martino. Quattro appuntamenti più un "meglio di", dalla sede Rai di Napoli, in onda dal 28 dicembre alle 22.50. L'atmosfera è familiare e amichevole, popolare e calda come quella del vero "Bar Stella": il bar di famiglia fondato cento anni fa dal bisnonno di Stefano De Martino, dove il conduttore ha trascorso la sua infanzia e la sua adolescenza. La stessa scenografia è stata disegnata e in parte ricostruita da foto originali dagli scenografi Cappellini e Licheri, arricchita da alcuni reperti storici provenienti realmente dallo storico bar: una ricevuta, un autografo, una vecchia foto, una pala con cui il nonno faceva il gelato. I personaggi che animano il bar e che il pubblico imparerà a conoscere puntata dopo puntata, sono: il barista Luciano, che ha velleità di attore (Herbert Ballerina); il cameriere Franco, a cui piace cantare (Franco Castiglia); la cassiera Ambrosia, che vorrebbe fare la soubrette (V. D'Ambrosio); la professoressa Marta, di Roma, che è venuta a insegnare al sud (Marta Filippi); Libero Parere, cliente ansioso e indeciso, alla perenne ricerca di un lavoro (Francesco Arienzo); l'avvocato D'Afflitto, un po' traffichino, che ha eletto il Bar Stella come sede del suo studio professionale (Giovanni Esposito); il professor Siniscalchi, intellettuale alla buona che dispensa agli astanti le sue perle di saggezza (Mario Porfito); il critico televisivo Umberto Orfeo, milanese, che unisce l'utile al dilettevole e scrive la recensione della puntata in diretta seduto al bar, non disdegnando di sorseggiare un amaro (Giorgio Melazzi); una "vera" Statua (Adelaide Vasaturo) che saltuariamente si anima declamando frasi e aforismi. Senza certezza che sia sogno o realtà, compare di tanto in tanto la Niña del Sud, cantante del momento onirico (Carola Moccia). Presenza fissa del bar, la Disperata Erotica Band: formazione in stile Carosone, che suona con strumenti vintage e analogici, accarezzati da grandi musicisti e diretta dal Maestro Pino Perris. "Bar Stella" è un programma di Stefano De Martino e Riccardo Cassini scritto con Fosco D'Amelio e Francesco Velonà con collaborazione di Diego De Silva. La regia è di Claudia De Toma. ■

IL CACCIATORE DI SOGNI

Lunedì 27 e martedì 28 dicembre alle 15.20 su Rai3

Il programma nasce dall'idea di raccontare la disabilità come molla per inseguire i propri sogni e affermarsi nella vita. Il cacciatore di sogni, Stefano Buttafuoco, accompagna i telespettatori nella vita dei due protagonisti che hanno trasformato la loro disabilità in una grande spinta per non arrendersi e per realizzarsi: Andrea, appassionato di lanci col paracadute ed Enrico, amante del windsurf. Volontà, carattere e passione superano ogni barriera.

GIANNI SCHICCHI, IL FILM-OPERA

Lunedì 27 dicembre alle 23.25 su Rai1

Presentato al 39° Torino Film Festival, è tratto dall'omonima opera comica di Giacomo Puccini ispirata al Canto XXX dell'Inferno di Dante. La regia è di Damiano Michieletto. Girato in provincia di Siena il film vede protagonisti il baritono Roberto Frontali nel ruolo del titolo e Giancarlo Giannini che interpreta l'inedita parte di Buoso Donati, voluta da Michieletto nel prologo. L'Orchestra è quella del Teatro Comunale di Bologna, diretta da Stefano Montanari.

ILLUMINATE, FERNANDA PIVANO

Lunedì 27 dicembre alle 23.45 su Rai3

Il racconto di Valentina Cervi alla scoperta di Fernanda Pivano, figura di rilievo del panorama culturale italiano e internazionale e vera e propria portatrice della cultura americana in Europa.

OVERLAND 22 – DALLA TURCHIA AL PAKISTAN

Martedì 28 dicembre alle 23.50 su Rai1

Voliamo in Pakistan, ultima tappa di questa edizione. L'itinerario ha inizio dalla ex capitale del Paese, Karachi, per poi procedere verso quella attuale: Islamabad. Qui approfondiamo la storia e le usanze del popolo pakistano. Ci spostiamo poi in direzione nord per raggiungere la regione del Gilgit-Baltistan, e imboccare così la Karakorum Highway, la strada internazionale asfaltata più alta del mondo, al cospetto di alcuni tra i giganti montuosi della Terra.

I FRATELLI DE FILIPPO

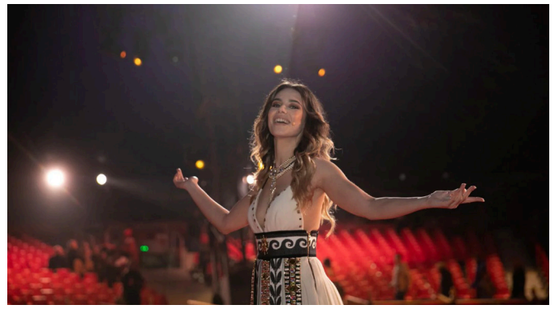
Giovedì 30 dicembre alle 21.25 su Rai1

Il film diretto da Sergio Rubini racconta una delle famiglie più importanti del teatro mondiale. A vestire i panni di Peppino, Titina, Eduardo, sono Domenico Pinelli, Anna Ferraioli Ravel e Mario Autore. È l'inizio del Novecento, i tre fratelli vivono con la giovane madre Luisa De. In famiglia un padre non c'è, o meglio si nasconde nei panni dello "zio" Eduardo Scarpetta, il più famoso, ricco e acclamato attore e drammaturgo del suo tempo. Scarpetta, pur non riconoscendo i tre figli naturali, li ha introdotti fin da bambini nel mondo del teatro.

L'ANNO CHE VERRÀ

Venerdì 31 dicembre alle 21 su Rai1

Al termine del messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica, Amadeus conduce il tradizionale spettacolo di Capodanno all'insegna dell'allegria e della leggerezza per la prima volta in diretta dalle acciaierie di Terni, luogo simbolo del lavoro della comunità ternana e della ripartenza. Protagonista ancora una volta è la musica, con la partecipazione dell'orchestra di Stefano Palatresi e delle voci più amate dal grande pubblico televisivo.



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CIRCO DI MONTECARLO

Venerdì 31 dicembre alle 21.05 su Rai3

Nella serata di fine anno, Melissa Greta Marchetto, presenta un'altra ricca rassegna di numeri e artisti in gara tra loro per aggiudicarsi gli ambiti premi consegnati dai principi Stephanie e Alberto II di Monaco. Le luci della pista si accendono sul doppio trapezio volante dei Flying Tuniziani; sulle prodezze dei Martinez Brothers, artisti giovanissimi ma già entrati nel Guinness dei primati per le loro performances acrobatiche.

Rai
BLOB

BLOB. 2021: L'ANNO DEL DRAGONE

Venerdì 1 dicembre alle 23.50 su Rai3

Anche quest'anno il programma ci accompagna al nuovo anno con la tradizionale puntata extra-large riassuntiva dei 12 mesi passati. Il titolo, "L'anno del dragone", descrive ampiamente l'atmosfera politica e sociale del 2021, anno all'insegna delle riaperture, del rilancio e della rinascita nel nome di "Super Mario Draghi".

SANTA MESSA CELEBRATA DA PAPA FRANCESCO

Sabato 1 gennaio alle 9.50 su Rai1

Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano, in occasione della Giornata Mondiale della Pace, Papa Francesco celebra la Santa Messa. Seguono la rubrica "A Sua Immagine" e, alle ore 12, l'Angelus.

CONCERTO DI CAPODANNO DA VENEZIA

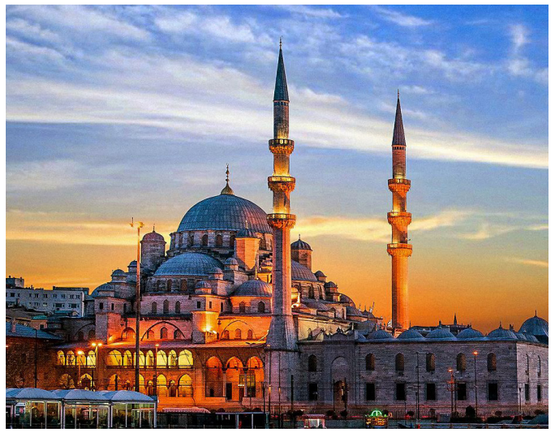
Sabato 1 gennaio alle 12.20 su Rai1

Con la direzione del maestro Fabio Luisi, l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice di Venezia si esibiscono in diretta nel concerto di Capodanno. Artisti solisti Pretty Yende (soprano) e Brian Jagde (tenore).

CONCERTO DI CAPODANNO 2022 DA VIENNA

Sabato 1 gennaio alle 13.30 su Rai2

Dalla Basilica Dalla sala del Musikverein di Vienna il concerto di Capodanno dei Wiener Philarmoniker in uno dei più attesi concerti dell'anno. Dirige l'orchestra Daniel Barenboim.



CITTÀ SEGRETE, ISTANBUL

Domenica 2 gennaio alle 21.20 su Rai3

Città a cavallo tra due mondi, perennemente sospesa tra Asia e Europa: Istanbul. Per secoli fu al tempo stesso la più grande città turca, greca, curda, ebraica e armena del Mediterraneo. Era la New York del suo tempo, la capitale multietnica del mondo, cresciuta sul Bosforo. Corrado Augias accompagna il telespettatore in una narrazione della "sua" Istanbul, da Costantino a Solimano, da Roxelana a Ataturk.

Nelle librerie
e negli store digitali

Rai Libri

DANTE, IL SOGNO DI UN'ITALIA LIBERA

Per celebrare e chiudere l'anno dedicato ai 700 anni dalla morte del Sommo Poeta, appuntamento lunedì 27 dicembre in prima serata su Rai2

"Dante, il sogno di un'Italia libera" è il viaggio avvincente nelle segrete stanze dei personaggi più potenti del 1300: i Papi, i Re e gli Imperatori che hanno determinato il destino dell'Italia e dell'Europa nei decenni successivi. Un docu-drama, prodotto da GA&A Productions, Artline Films con RAI Documentari e ARTE G.E.I.E, e trasmesso in una prima serata su Rai2 lunedì 27 dicembre per celebrare e chiudere l'anno dedicato ai 700 anni dalla morte del Sommo Poeta.Interviste e finzione si intrecciano in una narrazione potente ed evocativa scandita dai momenti e i personaggi più importanti del medioevo attraverso il racconto che di loro ne ha fatto Dante nella sua Commedia.Per interpretare e decodificare i versi del grande Poeta, alcuni tra i più attenti studiosi danteschi del mondo forniscono il contesto storico degli eventi narrati e offrono allo spettatore un punto di vista privilegiato su uno dei capitoli più importanti della storia europea. ■

Nelle librerie
e negli store digitali

Rai Libri

Rai 3 Rai Cinema

foto Kimberley Ross

RIGOLETTO AL CIRCO MASSIMO

In scena il melodramma in tre atti di Giuseppe Verdi su libretto di Francesco Maria Piave. L'orchestra del Teatro dell'Opera di Roma è diretta da Daniele Gatti, la regia di Damiano Michieletto. Giovedì 30 dicembre in prima serata su Rai3

Nel luglio del 2020, a 169 anni dal debutto veneziano del 1851, è l'opera Rigoletto, la più rivoluzionaria e cara al suo autore Giuseppe Verdi, il primo spettacolo dal vivo messo in scena in Italia dopo i lunghi mesi di chiusura legati alla pandemia. L'orchestra e il coro sono quelli del Teatro dell'Opera di Roma, la direzione d'orchestra è di Daniele Gatti. Sul palco Roberto Frontali (Rigoletto), Rosa Feola (Gilda), Iván Ayón Rivas (Il Duca di Mantova), Riccardo Zanellato (Sparafucile), Martina Belli (Maddalena). La maestosa cornice del Circo Massimo ha accolto una nuova regia, imponente e spettacolare, firmata da Damiano Michieletto che si è dovuto confrontare anche con le limitazioni imposte dal virus, prima fra tutte la necessità di rispettare il distanziamento sul palcoscenico. Il film "Rigoletto al Circo Massimo", con la regia dello stesso Michieletto, offre un percorso dell'opera in chiave filmica attingendo a tutto il materiale video dello spettacolo, in cui l'azione in diretta su un palcoscenico di 1500 mq dialogava con un maxischermo su cui venivano proiettate le riprese di alcune steadycam presenti sul palco, anch'esse parte della scena. Il film consente ora, in una riscrittura che compone tutti i materiali e i punti di vista a disposizione, una nuova esperienza di fruizione che permette allo spettatore di entrare nell'opera. In questo senso "Rigoletto al Circo Massimo" è una delle risposte più originali, non solo alle limitazioni e difficoltà conseguenti alla pandemia, ma anche alla riflessione che essa ha prodotto in campo artistico. Il film, infatti, propone una contaminazione fra differenti linguaggi di cui sfrutta tutte le potenzialità con l'intento di restituire allo spettatore un'esperienza artistica nuova che si pone a metà strada tra la rappresentazione dal vivo e quella cinematografica. "Rigoletto al Circo Massimo" è una produzione Teatro dell'Opera di Roma, Indigo Film e Rai Cinema. Giovedì 30 dicembre in prima serata su Rai3.

LA BEFANA
VIEN DI NOTTE II

Monica Bellucci, Zoe Massenti, Alessandro Haber, Herbert Ballerina, Guia Jelo, insieme a Corrado Guzzanti e Fabio De Luigi, sono i protagonisti del film diretto da Paola Randi che ci accompagna ai giorni dell'Epifania. Un racconto avvincente e divertente, scritto da Nicola Guaglianone e Menotti, nel segno delle emozioni più vere e dell'ironia. Nelle sale dal 30 dicembre

XVIII secolo. Paola (Zoe Massenti), una ragazzina di strada, truffaldina e sempre a caccia di guai, si trova inavvertitamente a intralciare i piani del terribile Barone De Michelis (Fabio De Luigi), un omuncolo gobbo sempre scortato dal fidato e bistrattato Marmotta (Herbert Ballerina), con una sconfinata sete di potere e uno smisurato odio verso le streghe. L'intervento della dolce e potentissima Dolores (Monica Bellucci), una strega buona che dedica la sua vita ai bambini, salva Paola da un rogo già acceso. Tra un magico apprendistato, inseguimenti, incredibili trasformazioni e molti, molti, guai, Paola scoprirà che il destino ha in serbo per lei qualcosa di davvero speciale... Con un avventuroso tuffo nella storia, ha inizio il secondo capitolo de "La Befana vien di Notte – Le origini", scritto da Nicola Guaglianone e Menotti, già sceneggiatori di "Jeeg Robot", e diretto da Paola Randi. Al cinema dal 30 dicembre, il film chiama a raccolta i bambini di ogni età. "Per tanti anni abbiamo dato per scontato che il pubblico italiano non avrebbe creduto a personaggi straordinari che parlassero la nostra lingua. Ma questo non è vero. Basta guardarci alle spalle e studiare la nostra tradizione, cinematografica e non solo – affermano gli sceneggiatori – la Befana, per dire, avrà parenti nordici ma è un personaggio rigorosamente italiano. E chi di noi, pensando alla propria infanzia, non ricorda l'emozione di scoprire, la mattina del 6 gennaio, cosa ci avrebbe portato? La Befana vien di notte... e anche quando non si è più bambini ci evoca l'attesa della sera prima, della fatica di addormentarsi, del freddo quando si scivolava da sotto le coperte per correre a cercare i segni del suo passaggio, dell'eccitazione di trovare quella calza gonfia di regali". Chi è veramente la Befana? Quando è nata? Perché lascia i regali ai bambini? Il film di Paola Randi, prodotto da Lucky Red con Rai Cinema, parte proprio da questi quesiti. "Per un po' abbiamo provato a documentarci,

ma alla fine abbiamo preferito inventare una storia universale, raccontando la trasformazione di una ragazzina egoista in una giovane donna che protegge i più piccoli e i più indifesi – proseguono Guaglianone e Menotti – la nostra Paola è una ladruncola coi capelli arruffati e la faccia sporca di carbone, poco interessata al prossimo se non come mezzo per realizzare la propria felicità. E la sfida è stata farle imparare, attraverso un viaggio pieno di pericoli e colpi di scena, che la vera felicità è portare il sorriso sul volto degli altri". Dietro la macchina da presa uno sguardo vivace e appassionato di chi alla Befana ha sempre voluto bene. "Lavorare a un film fantastico e d'avventura per ragazzi è sempre stato uno dei miei sogni – afferma Paola Randi, regista del film – ricordo ancora le pellicole che mi hanno fatto vibrare d'emozione da piccola e che hanno contribuito alla formazione del mio immaginario con la magia di storie e personaggi indimenticabili. Quando ho letto il trattamento di Nicola Guaglianone e Menotti mi sono esaltata: un'avventura meravigliosa con personaggi vibranti, invenzioni geniali e una fantasia prorompente. Mi sono messa a servizio della storia con entusiasmo, lavorando insieme a questi autori straordinari per 'cucirmela' addosso, così da poterla onorare al massimo delle mie capacità. Ho avuto l'opportunità di lavorare con una squadra di artisti incredibili, tutti al lavoro per rendere onore a un personaggio amatissimo e a una storia bellissima, con un obiettivo nel cuore, come ci insegna la Befana: fare felici i bambini e le bambine... di tutte le età". ■

FLAVIO INSINNA

IL GATTO DEL PAPA

Una piccola favola senza tempo scritta da uno dei più apprezzati attori italiani e ormai storico conduttore della Rai

Quello raccontato da Flavio Insinna è un pontefice tormentato. Un gatto, entrato di soppiatto nei suoi alloggi, con le sue domande difficili e le sue considerazioni che insinuano dubbi e altri quesiti, mette alla prova la forza e la solidità della fede con cui il Papa deve condurre il gregge dei suoi fedeli nel mondo: sono questi i tormenti del pontefice, e ruotano intorno all'uomo che è davvero e intorno al reale significato del suo ruolo di pastore di anime. Il dialogo che nasce tra il pontefice e il felino si lega ai grandi temi dell'etica e della morale umane: dalla condivisione alla tolleranza, alla quotidiana pratica del concetto di fratellanza. Tra le mura vaticane e le strade di Roma, che rivivono anche nelle illustrazioni che Irene Rinaldi ha realizzato appositamente per il volume, il gatto e il Papa vivranno notti che per il pontefice saranno soprattutto l'occasione per riappacificarsi con tutti i valori etici e morali che il capo della Chiesa deve usare da timone nel suo ruolo di guida nel mondo. I proventi dell'autore derivanti dalla vendita del volume saranno donati a Emergency

Ogni favola è un viaggio, la sua in quale mondo ci porta?
"Il gatto del Papa" è la mia piccola favola che ci porta nel mondo che vorrei. È il mondo in cui ci si aiuta, in cui non si ha paura dell'altro, anche quando è nero come il gattone che c'è nel libro, provando a fidarsi degli altri e soprattutto a credere in un concetto fondamentale che mi ha insegnato mio papà, che era medico, tanto tempo fa. "Anche se non farai il medico e non potrai curare, potrai sempre prenderti cura di chi ha bisogno – diceva – girati perché c'è sempre qualcuno dietro che fa fatica ad arrivare", perché è stanco, perché ha una disabilità, perché non ha mangiato, perché è sbarcato da un posto in cui c'è la guerra.

Una consapevolezza che ha origini lontane...
Ho avuto la fortuna di avere una famiglia che mi ha insegnato che ci può essere sempre, che ci deve essere sempre, un altro mondo. La mia è una favoletta che non avrei scritto se vivessimo in un mondo perfetto. Gianni Rodari diceva che le favole sono anche il posto delle ipotesi, delle possibilità, la possibilità di darsi una mano. Il mondo non si potrà cambiare tutto, ma a pezzetti sì. Dobbiamo lasciarlo un po' messo meglio di come l'abbiamo trovato.

Che cosa succede nella sua favola?
La vita è anche l'arte dell'incontro e tra i tanti viaggi che possiamo fare c'è proprio quello di incontrarsi.

Un incontro che cha inizio in Piazza San Pietro, a Roma.
È una cosa che mi è successa veramente. Tanti anni fa, in una splendida serata primaverile romana, mi fermai davanti alla basilica di San Pietro per fumare una sigaretta. Fu lì che vidi questo splendido gatto nero, enorme, che mi aspettava, o forse era lì e non aspettava me (sorride). Guardando verso il Vaticano notai che c'era una finestra illuminata, una sola. Una volta tornato a casa, nel mio sgangherato quaderno di appunti, che ho da sempre, scrissi "Il gatto del P." con il pudore di non scrivere la parola Papa. Negli anni ho scritto altri appunti, e così il gatto bussa alla finestra perché fuori piove, o forse si presenta ma il Papa è allergico, piccola metafora delle paure che abbiamo negli incontri.

Il Papa è un po' stanco, il gatto gli ricorda alcune cose dimenticate...
Céline dice che la vita è faticosa e che ci spegne la voglia di ballare che abbiamo quando nasciamo. La sfida è custodire quella musica, continuare ad avere la voglia di ballare non solo per essere felici noi, perché la felicità, quella bella, è condivisa.

Il gatto del papa incontrerà anche alcuni suoi simili...
C'è anche una splendida gatta che lo ospita quando, in qualche ora libera e da turista, se ne va in giro per Roma. Anche lì c'è una piccola metafora, sull'accoglienza. Sono uscite alcune pagine carine in cui il gatto del Papa si concede un incontro molto bello tra cani, gatti spelacchiati, che però fanno famiglia, fanno gruppo e arrivano al giorno dopo, perché tutti insieme è un po' meno difficile arrivare al giorno dopo.

SCHUMACHER, LA CADUTA DELL'EROE

Il destino imprevedibile dell'uomo della riscossa. In esclusiva su RaiPlay dal 28 dicembre

Un destino davvero beffardo per il sette volte campione del mondo che, dopo aver sfidato la morte a 300 km orari sulle piste di Formula1, il 29 dicembre del 2013 scivola sulla neve a Méribel, nell'Alta Savoia, e batte violentemente la testa contro una roccia. Quella caduta ha stravolto la vita di Michael Schumacher che entra in coma. Da allora le sue reali condizioni di salute sono avvolte nel più totale riserbo, in un lungo e misterioso calvario. Nella tredicesima puntata di "Ossi di Seppia, quello che ricordiamo", dal 28 dicembre su RaiPlay, Luca Cordero di Montezemolo, ex presidente Ferrari, che con il campione ha condiviso le vittorie più belle, regala un ritratto inedito dell'uomo che Schumacher è stato, di quel pilota che in pista aveva il coraggio di rischiare nei momenti più giusti, di quello che ha vinto più di tutti nella storia della Ferrari, di quello che per i suoi tifosi è diventato una leggenda. "La mia riconoscenza a Michael non è solo per le vittorie o per le imprese in pista, ma anche per quello che c'era dietro alle vittorie stesse. Sapeva, nei momenti più difficili - e ce ne sono stati tanti- essere vicinissimo alla sua squadra". "Ossi di Seppia, quello che ricordiamo", la prima serie Tv non fiction dell'era post pandemia, prodotta da 42° Parallelo, è una esplorazione emozionale del passato che, in ventisei puntate e altrettanti eventi (che si avvalgono del repertorio tratto dalle Teche Rai e dagli archivi fotografici) ripercorre quei fatti che hanno caratterizzato la storia del nostro Paese, che hanno segnato le nostre vite e che rimarranno appunto... quello che ricordiamo.■

LO STRAORDINARIO NATALE DI ZOEY

Su RaiPlay il film natalizio tratto dalla celebre serie con Jane Levy protagonista

"Voglio passare il Natale più alla Mitch di sempre" confida Zoey al fidanzato Max, cercando di riunire tutta la famiglia come faceva il padre quando era vivo. E per rendere il Natale comunque magico continueranno a cantare. Questa volta però non saranno solo sentimenti ed emozioni a trasformarsi in melodie, Zoey e gli altri protagonisti infatti si esprimeranno anche con i canti natalizi. Dal 24 dicembre in prima visione esclusiva su RaiPlay "Lo straordinario Natale di Zoey", il film delle feste con tutti i protagonisti della comedy con Jane Levy. Scritta da Austin Winsberg e diretta da Richard Shepard, il film segue il filone narrativo della serie. Dopo la morte del padre Mitch, la famiglia Clarke si trova per la prima volta a vivere le feste senza l'amato patriarca. Maggie vuole scappare alle Hawaii, David ed Emily vogliono trascorrere la giornata con alcuni amici, Zoey invece sente che la cosa giusta da fare è cercare di riunire in casa amici e parenti per vivere un vero Natale, come avrebbe voluto suo padre. Sostenuta dal fido Mo, dal fidanzato Max e dai loro "speciali" poteri musicali, Zoey si impegna così a creare il Natale perfetto. Nel cast ritroviamo gli stessi personaggi della premiata serie: oltre a Jane Levy, Mary Steenburgen (Maggie Clarke), Skylar Astin (Max), Alex Newell (Mo), John Clarence Stewart (Simon), Andrew Leeds (David Clarke), Alice Lee (Emily Kang), Michael Thomas Grant (Leif), Kapil Talwalkar (Tobin), David St. Louis (Perry), Peter Gallagher (Mitch Clarke), Bernadette Peters (Deb).■

Rai 4

SEAL Team

Spionaggio, indagini, adrenalina allo stato puro. Già in onda su Rai4 in prima visione assoluta i nuovi episodi, dal lunedì al venerdì alle 19.30

Gli eroici soldati del Seal Team Six sono tornati su Rai4 con i nuovi episodi di "SEAL Team", da lunedì a venerdì alle 19.30. Il Team Bravo è alle prese con una missione ad altissimo rischio ed entra in territorio nemico nella catena montuosa di Spin Ghar per catturare Al-Hazred, il leader di un gruppo terroristico che ha un conto in sospeso con il Capitano Jason Hayes. A questa spettacolare missione, che rappresenta il fulcro dei primi episodi, si aggiunge l'addio di alcuni membri fondamentali del Team Bravo che causerà un riassetto della squadra, con nuovi eroici combattenti pronti ad entrare in azione. Ma una nuova minaccia imprevista trascinerà il Team Bravo fino in Tunisia per una questione che riguarda molto da vicino la squadra. Oltre al Capitano Jason Hayes, che ha il carisma del beniamino del piccolo schermo David Boreanaz (Angel, Bones), qui alle prese anche con la regia di diversi episodi, la quarta stagione di SEAL Team vede la conferma di Clay Spenser, interpretato da Max Thieriot, e Lisa Davis (Toni Trucks), personaggi molto amati dal pubblico che è cresciuto di stagione in stagione, facendo toccare alla serie vette di oltre 5 milioni di ascoltatori in USA e un gradimento del 69% su Rotten Tomatoes. ■

Basta un Play!

NON CI RESTA CHE VINCERE

Marco Montes era viceallenatore della più importante squadra di basket spagnola. Dopo aver litigato con l'allenatore ed essere stato arrestato perché ubriaco alla guida, sconterà la condanna ai servizi sociali allenando una squadra di giocatori disabili mentali "Los Amigos". Dopo un problematico impatto iniziale, l'esperienza si rivelerà per lui una profonda lezione di vita. Regia: Javier Fesser. Interpreti: Javier Gutiérrez, Juan Margallo, Sergio Olmos, Athenea Mata, Julio Fernández, Daniel Freire, Jesús Lago Solís, Luisa Gavasa, Jesús Vidal. La pluripremiata commedia spagnola che ha fatto canestro è nella sezione "Da non perdere".

RED LIGHTS

La psicologa Margareth Matheson e il suo assistente Tom Buckley, tra i più importanti ricercatori esperti di paranormale del Paese, sono i principali smascheratori di ciarlatani, guaritori e medium. La dottoressa Matheson in carriera non ha mai confermato un solo evento paranormale e il caso più clamoroso di tutti, quello del chiaroveggente cieco Simon Silver, è l'ossessione che già rischiò di esserle fatale. Chiunque cerchi di smascherare Silver, fa una brutta fine e ora il sedicente medium ha intenzione di portare in scena per l'ultima volta uno dei suoi affollatissimi spettacoli psichici. Regia: Rodrigo Cortés. Interpreti: Cillian Murphy, Sigourney Weaver, Robert De Niro, Toby Jones, Joely Richardson. Nella sezione dedicata ai film.

PICCOLI CRIMINI CONIUGALI

Gilles e Lisa sono una coppia rodata e apparentemente felice. Un piccolo incidente domestico, in cui Gilles, pur mantenendo intatte le proprie facoltà intellettuali, perde completamente la memoria, diventa la causa scatenante di un sottile gioco al massacro, narrato da uno dei drammaturghi più amati d'oltralpe, Éric-Emmanuel Schmitt. I tentativi di Lisa di aiutare il compagno a riappropriarsi della sua identità e del loro vissuto comune diventano un percorso bizzarro e doloroso, che si snoderà tra rivelazioni sorprendenti, scoperte sospettate, rancori, gelosie, fraintendimenti mai chiariti. Una lotta senza esclusioni di colpi. Regia: Michele Placido. Interpreti: Michele Placido, Anna Bonaiuto. Nella sezione dedicata al teatro.

ALICE & LEWIS

Ispirato all'omonimo romanzo di Lewis Carrol, la serie racconta le stravaganti avventure di Alice, sei anni, che, grazie ad una chiave magica, riesce ad aprire qualsiasi porta e ad arrivare nel Paese delle Meraviglie. Qui incontra un coniglio accattivante, Lewis, e i due diventano amici per la pelle. Alice ama giocare con Lewis e gli altri suoi amici, anche se questo significa vedersela con la capricciosa regina dai capelli rossi, con castelli di carte in bilico sulla collina, e soprattutto con le regole e le convenzioni eccentriche di questo regno parallelo. Regia: Bernard Ling.

L'ESTATE CHE ABBIAMO DENTRO

"La stagione del cancro e del leone" è il singolo di Tommaso Paradiso che anticipa il nuovo album "Space Cowboy", in uscita a marzo 2022. Pronti anche un tour in primavera e due show esclusivi, dedicati ai fan, a Milano e Roma.

Un nuovo disco e un tour per Tommaso Paradiso, il cantautore romano che il 4 marzo lancerà "Space Cowboy". L'album viene anticipato in questi giorni dal singolo "La stagione del Cancro e del Leone" che il cantautore romano definisce come "una canzone scritta per l'estate che abbiamo dentro anche d'inverno". Il nuovo lavoro verrà portato in live nel tour che toccherà i principali palazzetti italiani e che verrà anticipato da due show esclusivi dedicati ai fan: il 23 gennaio a Roma e il 31 gennaio a Milano, un regalo che Tommaso Paradiso vuole fare a coloro che attendono il tour nei palazzetti, rimandato a causa della pandemia da Covid 19, in cui porterà live il suo nuovo progetto discografico oltre che, naturalmente, una scaletta dove non mancheranno tutti i suoi più grandi successi. Intanto, il singolo, scritto da Tommaso Paradiso e Dario Faini e prodotto da Federico Nardelli, porta con sé un esplicito rimando alla stagione estiva. Il sound nostalgico richiama alla mente immagini di spiagge e di onde e momenti di spensieratezza, in contrasto con la routine e il grigiore del freddo periodo invernale. Tommaso Paradiso racconta: «La malinconia è questo stato emotivo ancora non del tutto chiaro, che sopravvive a un passo dalla tristezza ma che appunto tristezza non è. Non è tragedia e non è neanche infelicità, perché la malinconia scuote, turba ma non abbatte. È piuttosto la luce opaca e lontana dalla fiamma di una candela in mezzo al buio della notte». A proposito dell'album e del singolo "La stagione del Cancro e del Leone", il cantautore spiega: «Ogni volta che sono in montagna guardo le cime innevate e in fondo penso solamente che, al di là di quelle vette, c'è il mare. Entro nei rifugi mentre sono sudato dopo aver sciato, mi cambio la maglietta, mi calo del vin caldo, chiudo gli occhi e immagino le partenze e gli arrivi ad agosto nel porto di Olbia. Mi dico che questo freddo non sarà per sempre. Ecco, per me la montagna è un bel viatico per accedere alla malinconia. E questa canzone non è stata scritta per l'estate, ma per l'estate che abbiamo dentro anche d'inverno. È una voglia irresistibile, un accenno di manica corta. L'ho sempre pensata una canzone così ed eccola qua. Proprio come qualcuno canterà: "la neve è bella vista da lontano"». "La Stagione del Cancro e del Leone" arriva dopo "Magari No" (disco d'oro), "Ricordami" (disco di platino), "Ma Lo Vuoi Capire" (disco d'oro), "I nostri anni" (disco d'oro), e "Non avere paura", entrato nella Top Ten di tutte le classifiche (FIMI/Gfk, Spotify, Airplay EarOne, iTunes e Apple Music) e certificato triplo disco di platino. ■

DOCU-TALENT

Il sogno del podio 2021

20 giovani direttori d'orchestra si sfidano per vincere la competizione e poter lavorare per un anno nella leggendaria "London Symphony Orchestra". Con la conduzione di Milly Carlucci, in prima visione su Rai5, mercoledì 29 e giovedì 30 dicembre a partire dalle 21.15

Torna su Rai5 il docu-talent condotto da Milly Carlucci che segue l'avventura di 20 giovani direttori d'orchestra che inseguono il sogno vincere la competizione per avere l'opportunità di lavorare per un anno come assistente Direttore nella leggendaria "London Symphony Orchestra". A giudicarli ci sarà una Giuria internazionale composta da grandi direttori d'Orchestra. La Competizione, patrocinata dal Principe Carlo, si svolge ogni due anni dal 1990, nelle prestigiose locations della "Guildhall School of Music and Drama" di Londra e il "Barbican Centre" ed ha lanciato direttori d'orchestra di fama internazionale. Quest'anno, a causa delle restrizioni COVID, i primi due round e la finale avranno luogo tutti nella Hall di St Luke, sede operativa di LSO. Altra grande novità, i concorrenti dovranno dirigere la London Simphony Orchestra sin dal 1°round.I 20 selezionati devono preparare un ampio repertorio di brani scelti dalla Giuria tra i quali saranno sorteggiati quelli che ognuno di loro dovrà eseguire. Ad ogni turno delle selezioni ogni candidato sarà chiamato sul podio per tre volte con un ordine di esecuzione che verrà anche esso sorteggiato.Nella prima puntata, in onda mercoledì 29 dicembre alle 21.15 in prima visione su Rai5, i primi 10 concorrenti raccontano le loro storie personali attraverso varie interviste virtuali avvenute nei mesi precedenti al concorso: quando hanno saputo di essere stati selezionati, durante la quarantena a Londra e, infine, dal vivo a Londra durante i giorni della Competition. Sono di Paesi diversi, di diversa estrazione sociale, qualcuno ha potuto studiare grazie a borse di studio statali o di fondazioni private. Tante storie differenti, tutte con al centro la determinazione, il talento e la passione. Per questi giovani vincere la competizione vorrebbe dire realizzare il sogno che cambierà per sempre la loro vita. Solo a fine puntata si scopre chi ha passato la prima selezione. Nella seconda puntata, in onda alle 22.15, protagonisti gli altri 10 concorrenti. Sono momenti emozionanti, tra una esibizione e l'altra ascoltiamo i pareri dei vari membri della Giuria su ciò che hanno già ascoltato dagli aspiranti direttori. Dietro le quinte scopriamo come i ragazzi si sono preparati per arrivare fino a questa prova così importante e come gestiscono la tensione. Alla fine della puntata la schiera dei 10 semifinalisti è completa, saranno loro ad affrontare la prova che designerà i tre finalisti. Terzo appuntamento, giovedì 30 dicembre alle 21.15. In questo round i concorrenti avranno 15 minuti per convincere la giuria. I dieci si avvicendano sul podio, la tensione è molto alta, e dopo ogni esibizione i ragazzi raccontano le impressioni sulla loro prestazione. Con le lacrime di gioia dei tre finalisti termina la terza puntata. Nella quarta e ultima puntata si scoprirà il vincitore del concorso. Dopo aver rivisto filmati che ci riassumono il percorso dei 3 finalisti e assistito alle loro esecuzioni, ascoltiamo i pareri del pubblico di esperti. La giuria si ritira e aspettiamo la proclamazione del vincitore\vincitrice. In tutte queste puntate, protagonista inevitabile è la Pandemia che ha stravolto la vita dei concorrenti, dei giurati ma anche quella della "London Symphony Orchestra", che non si è esibita per più di un anno. Questa Competition 2021 rappresenta una rinascita per tutti. Quindi la vittoria di chi trionferà avrà un valore ancora maggiore. Il vincitore racconterà le sue emozioni in un'intervista che chiuderà la puntata.Al film di Paolo e Vittorio Taviani "Una questione privata" è dedicata la seconda parte della serata Fenoglio. Le pagine di Fenoglio sono affidate alla lettura di Lorenzo Parrotto. ■

La settimana di Rai 5

Sciarada – il circolo delle parole Susanna Tamaro
Una scrittrice nota, amata eppure "inedita" e una donna straordinariamente autentica. Un film di Katia Bernardi.
Lunedì 27 dicembre ore 21.15

Franco Cerri - L'uomo in bemolle
Un viaggio nel tempo per scoprire il ruolo centrale di Cerri nella storia culturale italiana dagli anni 30 ad oggi. Un documentario in prima visione di Nanni Zedda.
Martedì 28 dicembre ore 23.00

Stevie Nicks Wild At Heart
Dicono che la grande arte scaturisca immancabilmente da una grande sofferenza. È il caso della cantautrice americana, protagonista del documentario.
Mercoledì 29 dicembre ore 24.10

Madre
Nel cuore storico di Napoli, i tre piani dell'ottocentesco Palazzo Donnaregina ospitano da quindici anni il Museo Madre.
Giovedì 30 dicembre ore 19.25

Balletto
La Bayadère
Alla Scala, lo straordinario debutto per una produzione fastosa, che aprì la strada alla fortuna occidentale di questo balletto e all'astro splendente di Nureyev.
Venerdì 31 dicembre ore 21.15

Concerto di Capodanno 2022
Dalla maestosa sala del Musikverein, la Vienna Philharmonic Orchestra diretta da Daniel Barenboim che mancava alla direzione di questo evento dal 2014.
Sabato 1 gennaio ore 21.15

Cortina segreta
Non solo mondanità, la "regina delle Dolomiti" ha una storia che va oltre questa rappresentazione. Un'anima raccontata dal documentario di Francesco Zippel.
Domenica 2 gennaio ore 22.10

Rai 5

L'ALTRA POMPEI

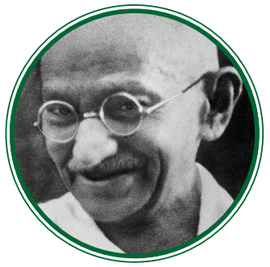
Lo straordinario sito archeologico svelato nella sua interezza per restituire alla città e alla società che la abitava la sua vera identità. Lunedì 27 dicembre alle 21.10 su Rai Storia

Il ritrovamento della stanza degli schiavi a Civita Giuliana, balzato agli onori della cronaca il 6 novembre 2021, ha offerto uno sguardo straordinario su una parte del mondo antico che solitamente rimane oscura. E' infatti quasi impossibile ritrovare segni di vita quotidiana di chi, di solito, di tracce ne lasciava veramente poche: gli schiavi, coloro che occupavano gli ultimi posti della società romana. Pompei accoglie ogni anno milioni di visitatori, attratti dalla maestosità delle case e delle ville romane, dall'eleganza degli affreschi, dalla ricercatezza dei mosaici. La stanza di Civita Giuliana, piccola e spoglia, con i pochi arredi e gli attrezzi da lavoro, svela un'altra Pompei, nascosta e ancora poco raccontata. "Italia, viaggio nelle Bellezza" – in onda lunedì27 dicembre alle 21.10 su Rai Storia - svela Pompei nella sua interezza per restituire alla città e alla società che la abitava la sua vera identità. Il racconto della vita reale degli schiavi e degli appartenenti ai ceti più bassi inizia dai luoghi dedicati alla dimora e al lavoro, teatri principali della vita quotidiana dell'antica Pompei: la Casa del Menandro, la Casa di Sutoria Primigenia, la Fullonica di Stephanus e la Casa del Forno. I vicoli in ombra, le scale anguste, i letti di corda e legno, gli attrezzi da lavoro raccontano un'altra Pompei, che ancora sfugge agli occhi di chi la visita e la lascia nell'arco di poche ore. Ma c'è un'altra faccia ancora di Pompei rimasta piuttosto nascosta: quella appena al di fuori delle sue mura, che comprende i siti archeologici di Villa di Arianna e di Villa San Marco a Stabia, di Villa di Poppea a Oplontis e di Villa Regina a Boscoreale, siti che oggi appartengono al Parco Archeologico di Pompei. L'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. non distrusse soltanto le città immediatamente vicine, come Pompei e Ercolano. Lungo la costa, vi era un fiorire di agglomerati urbani, ville marittime, ville rustiche e piccoli porti che, alternati a giardini fioriti, vitigni e discese a mare, davano forma e colore a un paesaggio variopinto e armonico. Ciò che è rimasto oggi ridisegna un territorio prospero e fertile, amato dall'aristocrazia romana, tanto da essere eletto a luogo principe in cui esercitare l'otium. Proprio nell'ottica della conservazione dei preziosi reperti ritrovati nelle ville stabiane e di una maggior conoscenza storica e archeologica del territorio è stato inaugurato a settembre 2020 il Museo Archeologico di Stabia Libero D'Orsi, dedicato proprio al preside con la passione per archeologia, che le riscoprì negli anni '50..

La settimana di ***Rai Storia***

Le storie di Passato e Presente
Roma, dal vecchio al nuovo impero
Aureliano, Diocleziano e Costantino, nel III secolo d.C. si distinguono nel tentativo di rafforzare le difese dell'Impero, ma anche le sue istituzioni.
Lunedì 26 dicembre ore 20.30

La bussola e la clessidra
La guerra sovietico-afghana
I dieci anni di guerra destinati a segnare l'inizio del declino dell'impero sovietico: il conflitto afghano, tra il dicembre 1979 e il febbraio 1989.
Martedì 28 dicembre alle 21.10



Passato e Presente
La fine del colonialismo inglese
Nell'agosto del 1947, l'India, suddivisa in due Stati, l'Unione indiana e il Pakistan, ottiene l'indipendenza grazie soprattutto all'opera di Gandhi.
Mercoledì 29 dicembre ore 20.30

a.C.d.C.
Angkor: nuove scoperte
Le tecnologie più avanzate e la documentazione raccolta consentono di capire il significato e la funzione degli straordinari edifici nell'odierna Cambogia.
Giovedì 30 dicembre ore 21.10

La verità sulla Dolce vita
Un documentario sulla genesi e la realizzazione del film di Federico Fellini considerato un caposaldo della cinematografia internazionale.
Venerdì 31 dicembre ore 21.10

Documentari d'autore
Illuminate. Rita Levi Montalcini
Caterina Guzzanti è l'attrice-narratrice del docu-film dedicato al Premio Nobel per la Medicina.
Sabato 1 gennaio ore 23.00

BINARIO CINEMA
DETROIT
Una storia ispirata alle sanguinose rivolte che sconvolsero Detroit nel 1967. E' il film diretto da Kathryn Bigelow e interpretato da John Boyega, Will Poulter, Algee Smith, Anthony Mackie.
Domenica 2 gennaio ore 21.10

Rai Storia

Una fiaba dal sapore amaro per tutte le età, una storia emozionante di coraggio e di speranza, nel passaggio tra vecchio e nuovo anno. In prima visione assoluta venerdì 31 dicembre alle 15.20 su Rai3 e sabato 1 gennaio, alle ore 16.05 e alle ore 20.40, su Rai Gulp

Andrà in onda in prima visione assoluta su Rai3, venerdì 31 dicembre alle ore 15.20, e su Rai Gulp sabato 1 gennaio, alle ore 16.05 e alle ore 20.40, "La Custodia", il film animato diretto dal maestro dell'animazione Maurizio Forestieri. L'opera, che sarà disponibile anche su RaiPlay, racconta il viaggio di un ragazzo che fugge da un Paese in guerra. Una storia di fantasia, narrata con il linguaggio dell'animazione, che unisce la poesia del racconto alla magia delle immagini e della musica. Una storia emozionante di coraggio e di speranza, nel passaggio tra vecchio e nuovo anno. In un luogo e in un tempo indefiniti il giovanissimo Fadi scappa da un Paese in guerra portando con sé una custodia di violino dalla quale non si separa mai. In compagnia di un gruppo di altri viaggiatori, Fadi attraversa deserti e mari in un percorso pieno di ostacoli. Lungo la strada conosce la misteriosa Naila e un gruppo di altri ragazzi che non gli rendono la vita facile. Alla fine del percorso, arrivati dopo un naufragio alla tanto agognata terra di Spes, i viaggiatori si trovano di fronte ad un muro invalicabile. Ma anche i muri non sono invincibili.Il film, prodotto dalla Graphilm di Roma in collaborazione con Rai Ragazzi, ha vinto il premio come Miglior Film d'Animazione al NYIFA - New York International Film Awards™, il premio per la Miglior Regia al New York Animation Film Awards, è in nomination al Tokyo Anime Award Festival 2022 e al Providence Children's Film Festival 2022. La storia raccontata da Maurizio Forestieri e accompagnata dalle musiche originali di Roberto Frattini, è una fiaba per tutte le età dal sapore amaro. Un racconto simbolico dell'attualità e della Storia passata di tanti popoli che intraprendono un viaggio alla ricerca di luoghi più ospitali. Una storia di genitori che vogliono garantire ai propri figli un futuro migliore. Quel futuro che è il diritto di ogni bambino e il dovere di ogni civiltà. "Descrivere un viaggio", sottolinea il regista Maurizio Forestieri, "è una delle cose più usuali che può capitare. Ma questo viaggio è diverso: molto pericoloso, senza posto assegnato, senza orario di arrivo e soprattutto la certezza della destinazione. Un viaggio molto costoso per le famiglie che si indebitano a favore delle organizzazioni criminali, per strappare i propri cari da guerre e carestie, reclamando il diritto che ogni essere umano ha del proprio futuro. La trasfigurazione de 'La Custodia' rappresenta un viaggio in un pianeta, forse la Terra o forse no, sospeso paradossalmente tra un passato di grandi civiltà e monumentali vestigia e un futuro distopico desolante e desertificato, ma dove si parla drammaticamente di un presente e cioè di quelle popolazioni costrette a fuggire dalle proprie terre e di migliaia di minori strappati ai loro affetti per essere abbandonati al proprio destino. È una favola senza lieto fine se non quello della speranza". Il film è prodotto dallo studio romano di animazione Graphilm Entertainment in collaborazione con Rai Ragazzi, con il sostegno del MiC - Ministero Italiano della Cultura, con il patrocinio di UNICEF e UNAR - Unione Nazionale Antidiscriminazioni Razziali. L'animazione è stata realizzata da Graphilm Entertainment, in collaborazione con lo studio siciliano Studio Rain e con lo studio tunisino CGS 3D.■

CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV

GENERALE

1	3	1	3	Elisa	Seta
2	6	2	4	Sophie And The Giants ..	Golden Nights
3	1	1	12	Coldplay X BTS	My Universe
4	4	2	3	Marracash	Crazy Love
5	5	2	5	Coez	Come nelle canzoni
6	2	2	10	Adele	Easy On Me
7	8	5	8	Marco Mengoni	Cambia un uomo
8	9	8	2	Cesare Cremonini	Colibrì
9	10	5	6	Lil Nas X	THAT'S WHAT I WANT
10	7	6	4	Ed Sheeran	Overpass Graffiti

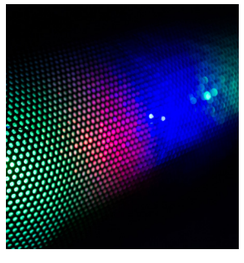
ITALIANI

1	1	1	4	Elisa	Seta
2	2	1	5	Marracash	Crazy Love
3	3	1	7	Coez	Come nelle canzoni
4	4	3	8	Marco Mengoni	Cambia un uomo
5	5	5	3	Cesare Cremonini	Colibrì
6		6	1	Jovanotti	La primavera
7	6	1	10	Vasco Rossi	Siamo qui
8	7	7	2	Fedez feat. Tedua	Sapore
9	8	4	11	Mecna & Coco	La più bella
10	58	10	1	Tommaso Paradiso	La stagione del cancro..

INDIPENDENTI

1	1	1	7	Coez	Come nelle canzoni
2	2	2	6	Sangiovanni & Madame	Perso nel buio
3	7	3	2	iann dior	Let You
4	3	1	15	Negramaro	Ora ti canto il mare
5	4	4	11	LP	Angels
6	14	6	1	Francesco Gabbani	Spazio Tempo
7	10	7	2	Ultimo	Supereroi
8	5	3	15	Madame feat. Sfera Ebb..	Tu mi hai capito
9	6	6	11	Bob Sinclar & Kee	D.N.A
10	12	10	1	Il Pagante & Lorella C..	Un pacco per te

EMERGENTI



1	1	1	4	Tancredi	Wah Wah
2		2	1	Franco126	Fuoriprogramma
3	2	2	3	Baltimora	Altro
4	3	1	8	Aka 7even	6 PM
5	4	4	3	senza_cri	A me
6		6	1	Deddy	Mentre ti spoglio
7	5	2	12	Chiello	Quanto ti vorrei
8	7	7	2	Einar	Caligine
9		9	1	Doubles, the	Come altalene
10		10	1	Matteo Romano	Testa e Croce

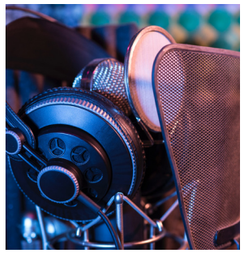
UK

1	3	12	Coldplay X BTS	My Universe
2	2	9	Adele	Easy On Me
3	1	17	Elton John & Dua Lipa	Cold Heart
4	4	14	Ed Sheeran	Shivers
5	5	23	Kid LAROI, The & Justi..	STAY
6	7	13	Lil Nas X	THAT'S WHAT I WANT
7	6	25	Ed Sheeran	Bad Habits
8	11	2	Ed Sheeran & Elton John	Merry Christmas
9	10	38	Wham!	Last Christmas
10	8	14	Lost Frequencies feat...	Where Are You Now

STATI UNITI

1	1	2	Ed Sheeran & Elton John	Merry Christmas
2	3	60	Wham!	Last Christmas
3	6	45	Chris Rea	Driving Home For Chris..
4	2	7	Joel Corry feat. Mabel	I Wish
5	10	56	Band Aid	Do They Know It's Chri..
6	13	49	Slade	Merry Xmas Everybody
7	4	52	Shakin' Stevens	Merry Christmas Everyone
8	16	48	Wizzard	I Wish It Could Be Chr..
9	7	52	Paul McCartney	Wonderful Christmastime
10	8	59	Mariah Carey	All I Want For Christm..

EUROPA



1	1	9	Adele	Easy On Me
2	2	22	Kid LAROI, The & Justi..	STAY
3	3	31	Glass Animals	Heat Waves
4	4	15	Doja Cat	Need To Know
5	5	19	Lil Nas X feat. Jack H..	INDUSTRY BABY
6	7	5	Bruno Mars, Anderson ...	Smokin' Out The Window
7	6	25	Ed Sheeran	Bad Habits
8	9	11	Lil Nas X	THAT'S WHAT I WANT
9	8	14	Ed Sheeran	Shivers
10	10	14	Elton John & Dua Lipa	Cold Heart

AMERICA LATINA

1	1	9	Sebastián Yatra	Tacones Rojos
2	2	10	Camilo & Evaluna Montaner	Indigo
3	3	19	Elton John & Dua Lipa	Cold Heart
4	5	10	Adele	Easy On Me
5	4	23	Kid LAROI, The & Justi..	STAY
6	7	24	Farruko	Pepas
7	6	13	Coldplay X BTS	My Universe
8	8	31	Rauw Alejandro	Todo De Ti
9	9	6	Maluma feat. Rayvanny	Mama Tetema
10	14	24	Maluma	Sobrio

RADIO MONITOR
we're always listening

CINEMA IN TV

"VA' DOVE TI PORTA IL CUORE" - LUN 27 DIC
ORE 22.15 ANNO 1996 – REGIA DI CRISTINA COMENCINI Rai 5

Olga, un'anziana donna di famiglia-bene, vive sola in una villa confortevole appena fuori Trieste, dopo una vita segnata da contraddizioni, ambiguità, drammi familiari, su cui ora riflette, affidando ad un diario le proprie valutazioni. Cresciuta nel benessere di una famiglia borghese, ha un rapporto arido con i genitori, va sposa scarsamente convinta ad Augusto, un ricercatore che non la coinvolge nella propria ricerca sul mondo degli insetti. Recatasi per un periodo di cure e riposo a Porretta Terme, Olga incontra Ernesto, un medico per il quale prova un'irresistibile passione. Frutto dell'adulterio è Ilaria, che cresce in casa come legittima, anche se Olga la rifiuta perché, dopo la sua nascita, Ernesto è morto in un incidente d'automobile. Dopo la morte del marito Augusto, nel corso di un diverbio, ad Olga sfugge la verità, che sconvolge la trentenne Ilaria, madre senza marito di Marta, spingendola a una folle corsa suicida in automobile. Olga si prende cura di Marta, alla quale, dopo la propria morte, il diario rivela il dramma che ha funestato la sua vita. Tratto dal best seller di Susanna Tamaro.

Il 12enne Conor, vittima di bullismo a scuola e costretto a vivere con una nonna fredda e distante da quando sua madre si è ammalata, ogni notte fa lo stesso incubo: sette minuti dopo la mezzanotte una voce lo chiama dal giardino e, quando si affaccia alla finestra, scopre che il secolare albero di fronte si è trasformato in un mostro. In realtà, l'albero ha risposto alla chiamata di aiuto del ragazzo e, per farlo, gli racconta tre storie. In cambio, Conor dovrà raccontarne una a sua volta. In questo modo Conor cercherà di affrontare la malattia della madre e il bullismo dei suoi compagni di scuola, rifugiandosi in un mondo fantastico di fiabe e mostri che gli permettono di scoprire il coraggio, la perdita, la fede. Tratto dal romanzo "A Monster Calls" di Patrick Ness, il film va in onda senza interruzioni pubblicitarie ed è disponibile in lingua originale. Tra gli interpreti, MacDougall, Sigourney Weaver, Felicity Jones, Geraldine Chaplin, Toby Kebbell, Ben Moor, James Melville, Oliver Steer, Dominic Boyle, Jennifer Lim.

"SETTE MINUTI DOPO LA MEZZANOTTE" – MART 28 DIC
ORE 21.15 – ANNO 2016 – REGIA DI J.A. BAYONA Rai 5

"MISTERO A CROOKED HOUSE" – GIOVEDÌ 30 DICEMBRE Rai Movie
ORE 21.10 – ANNO 2017 – REGIA DI GILLES PAQUET- BRENNER

Il giovane investigatore privato Charles Hayward deve risolvere il mistero che avvolge la morte del nonno di Sophia, ricca e bella ragazza incontrata all'ambasciata inglese de Il Cairo e sua promessa sposa. Quello che è certo è che il vecchio patriarca Aristides Leonides è stato avvelenato da un familiare a Crooked House, una sontuosa villa dove la famiglia si è trasferita a causa della Seconda Guerra Mondiale. I figli e i nipoti del defunto puntano il dito contro Brenda, la seconda moglie dell'anziano miliardario, molto più giovane di lui. La donna infatti è accusata di avere una relazione con il precettore dei nipoti. Le indagini personali di Charles lo portano su piste non battute dalla polizia e nuovi moventi vengono a galla a rimescolare le carte. Gli alibi forniti, già poco convincenti, crollano sotto il peso di nuovi inquietanti interrogativi. Ormai una cosa è certa: non ci si chiede più solo chi è l'assassino, ma quando tornerà a colpire. Il film è basato su "E' un problema", uno dei romanzi meno noti di Agatha Christie.

Durante una gita turistica in pullman, Rosalba, casalinga di Pescara, viene dimenticata in un autogrill. Invece di aspettare che marito e figli vengano a riprenderla, decide di tornare da sola a casa. Si trova però su un auto diretta a Venezia, dove lei arriva per la prima volta e sente di voler rimanere. Mimmo, il marito di Rosalba, non sa come comportarsi, finché scopre che Costantino, un suo dipendente, è un appassionato di libri gialli e allora lo spedisce a Venezia con il compito di ritrovare la moglie. Rosalba intanto ha trovato lavoro nel negozio di fiori di Fermo, vive a casa di Fernando e stringe amicizia con Grazia, vicina di casa, estetista e massaggiatrice. Dopo varie peripezie, Costantino riesce a trovarla, ma nel frattempo ha conosciuto Grazia e si è innamorato di lei, perciò rinuncia al suo incarico e rimane anche lui a Venezia. Per Rosalba però la vacanza sembra ormai finita. Torna a casa alla vita di tutti i giorni, con i problemi casalinghi e familiari. Ma un giorno a Pescara arriva Fernando a dichiararle il suo amore.

"PANE E TULIPANI" – SABATO 1 GENNAIO
ORE 21.10 – ANNO 2000 – REGIA DI SILVIO SOLDINI Rai Storia

ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA
PAGINA **radiocorriere.teche.rai.it**

DICEMBRE 1995

COME ERAVAMO